



CALATINO TERRA D'ACCOGLIENZA

Consorzio tra Comuni

Mineo – San Michele di Ganzaria – Vizzini - San Cono – Ramacca – Raddusa
Licodia Eubea – Mirabella Imbaccari – Castel di Iudica

CONSORZIO“CALATINO TERRA D'ACCOGLIENZA”

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 14 del 6 maggio 2015

OGGETTO: comunicazione del Direttore Generale del Consorzio in ordine al deliberato della Corte dei conti sezione Lazio n. 2 del 26 gennaio 2015, notificata al consorzio in data 27 marzo 2015

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di maggio alle ore 11,00 e segg., nella sede del palazzo municipale del Comune di Mineo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio “Calatino Terra di Accoglienza” regolarmente convocato, giusta nota prot. 968 del 29 aprile 2015 – Il Presidente del C.D.A avv. Aloisi Anna - dà atto che risultano presenti :

COMPONENTI	Pres.	Ass
Avv. Anna Aloisi	Si	
Avv. Francesco Zappalà	Si	
Dott. Verga Giovanni	Si	
Sig. Barbera Salvatore	Si	
Dott. Giovanni Petta	Si	
TOTALE	5	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale dr. Cataldo La Ferrera –

IL PRESIDENTE

Considerato che, ai sensi dello statuto, il C.D.A si intende validamente costituito e può operare quando il totale complessivo dei componenti effettivamente designati è superiore al 50% più uno.

Constatato che il suddetto requisito è soddisfatto in quanto risultano presenti 5 componenti su 5;

Accertata la presenza del numero legale.

Il Presidente, avv. Anna Aloisi, dichiara aperta la discussione sul punto posto all'ordine del giorno.

Si dà atto che è presente in aula il Direttore dott. Giovanni Ferrera, invitato verbalmente per relazionare al CDA sul punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente Aloisi concede la parola al Direttore affinché questo possa effettuare la relazione in merito agli atti adottati dallo stesso dopo il deliberato della Corte dei Conti della regione Lazio espresso nella seduta del 26 gennaio 2015 e comunicato a questo Consorzio il 27 marzo c.a.

Ottiene la parola il Direttore Generale del Consorzio, il quale rappresenta ai componenti del CDA le azioni intraprese dallo stesso in considerazione del più volte citato parere della Corte dei Conti espresso in merito all'Accordo stipulato il 20 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 15 Legge 241/1990, tra la Prefettura di Catania, per conto del Ministero dell'Interno, ed il Consorzio, con il quale si disciplinano i diritti e gli obblighi delle parti in merito alla gestione del CARA di Mineo ed, in particolare, alla quota delle risorse previste riservata al Consorzio per garantire il corretto funzionamento dello stesso.

Il Direttore ricorda, in sintesi, al CDA che la Corte dei Conti ha messo in discussione l'art. 8 di detto Accordo, nella parte in cui le spese di funzionamento del Consorzio sono a carico dei fondi trasferiti dal Ministero. Secondo la Corte dei Conti le spese di funzionamento e gestione del Consorzio dovrebbero essere garantiti dagli stessi Comuni aderenti. Il Direttore rappresenta che questa decisione metterebbe in discussione l'esistenza stesso del Consorzio in quanto i Comuni non possono farsi carico dei costi di gestione del Consorzio, nato esclusivamente per la gestione del Cara per conto del Ministero. Il Direttore ricorda, inoltre, che, in merito alle spese già assunte, vanno in ogni caso distinte quelle impegnate entro il 30 settembre 2014, durante la vigenza della precedente Convenzione, vistata dalla Corte dei Conti, da quelle successive impegnate sino al 27 marzo 2015, data nella quale è stato portato a conoscenza del Consorzio detto deliberato. Il Direttore informa che detta questione, circa l'impossibilità che i Comuni aderenti si facciano carico dei costi di gestione del Consorzio, è stata rappresentata al Ministero per il tramite della Prefettura di Catania, con la richiesta di sottoscrivere una nuova Convenzione, come quella precedente l'Accordo, che riservi al Consorzio le economie al finanziamento del Ministero, di € 35,00 al giorno per ogni immigrato, previsto per la gestione del Cara di Mineo. A questo punto il Direttore fa presente al CDA che sta predisponendo una ulteriore relazione da inoltrare al Ministero, rappresentando nel dettaglio quali sono i costi di gestione del Consorzio irrinunciabili, evidenziati in termini di percentuale sul totale dei trasferimenti, e quali restano a carico del Ministero stesso. Il Direttore del Consorzio, informa i membri del CDA, che tutti i dipendenti dei Comuni, attualmente impegnati a lavorare nel Consorzio, hanno manifestato per iscritto la volontà di sospendersi dal trattamento economico, con senso di responsabilità, sino a quando non verrà definita la questione con il Ministero dell'Interno. Lo stesso Direttore comunica, così come non sono state fatti nuovi impegni di spesa e liquidazioni dal 1° aprile 2015, di aver dichiarato per iscritto di accettare che da detta data anche il proprio trattamento economico non sarà più liquidato, pur proseguendo ad assicurare le proprie competenze gestionali.

Interviene il Sindaco del Comune di Ramacca il quale fa presente che il problema è serio e deve essere affrontato immediatamente con il Ministero dell'Interno e fare comprendere che i Comuni non possono farsi carico della spesa legata alla gestione del Consorzio, nel caso contrario verrebbe meno il Consorzio stesso tenuto conto che i Comuni già in difficoltà finanziarie verrebbero ulteriormente penalizzati. Il problema deve essere affrontato in tempi rapidi ed il Ministero con altrettanta rapidità deve dare una risposta e soluzione alla questione. Il Sindaco propone che tutti i colleghi si rechino a Roma presso il Ministero e definire il problema e informare della questione i Consigli Comunali degli enti aderenti al Consorzio.

Tutti i Sindaci sono concordi nella necessità che si faccia un incontro rapido con il Ministero e manifestano tutto il loro ringraziamento ai dipendenti che con senso di responsabilità hanno assunto questa decisione di sospendersi il trattamento economico sino a quando non si farà chiarezza sulla vicenda.

A questo punto il Presidente del CDA viene incaricato dai colleghi ad organizzare un incontro con il Ministero.

Costatato che nessuno chiede di intervenire il Presidente passa alla trattazione del punto successivo.

Si Dispone che al presente atto sia data adeguata pubblicità ed informazione e, pertanto, venga pubblicato nell'Albo Pretorio del Consorzio ed on-line nel seguente sito istituzionale: www.consorziocaramineo.it

Comunicazione del Direttore Generale del Consorzio, in ordine al
Deliberato delle Carte dei Conti sez. Iorio n° 2 del 26 gennaio 2015, notificato
al Consorzio in data 27/03/2015.

IL PRESIDENTE
avv. Anna Aloisi



IL SEGRETARIO
Dr. Cataldo La Ferrera

È copia conforme per uso amministrativo

RESP. U. O. UFFICIO SEGRETERIA

Li,

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Consorzio certifica, che la presente deliberazione, è stata pubblicata
all'albo pretorio dal al

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

Dr. Cataldo La Ferrera

